



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese
Ex Divisione V DGPIC

Alle imprese invitate

Oggetto: Invito alla procedura di gara, mediante cottimo fiduciario, per l'affidamento del servizio "studio di fattibilità preliminare per la creazione di un Fondo pubblico per finanziare incubatori d'impresa" – CIG 5806691

Questa Direzione Generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese del Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito anche Amministrazione e/o Ministero) intende procedere all'acquisizione, mediante procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i, del servizio in oggetto, così come di seguito meglio descritto.

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Costituisce oggetto del presente appalto il servizio "studio di fattibilità preliminare per la creazione di un Fondo pubblico per finanziare incubatori d'impresa" da svolgere secondo le specifiche e le tempistiche di cui al capitolato tecnico (nel seguito Capitolato, allegato sub A) e di tutti i documenti che, ancorché non materialmente allegati alla presente lettera di invito, ne costituiscono parte integrante.

ART. 2 – DURATA DEL SERVIZIO

Il presente appalto avrà inizio dalla sottoscrizione del Contratto e durerà 6 mesi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di cui all'articolo 57, comma 5, lettera b) del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., prevedendo la ripetizione dei servizi analoghi a quelli in affidamento per ulteriori due mesi, agli stessi patti e condizioni ovvero a condizioni migliorative di quelle offerte in gara, salvo quanto previsto all'articolo 1, comma 3 e 13, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012, n. 135.

Resta convenuto che, successivamente al primo mese di erogazione del servizio in appalto, l'Amministrazione procederà a verificare la conformità delle prestazioni rispetto al Capitolato, riservandosi la facoltà di risolvere il Contratto nel caso di mancata conformità del servizio fino ad allora reso, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

ART. 3 - BASE D'ASTA E MODALITA' DI PAGAMENTO

La Società in indirizzo, qualora lo ritenga di Sua convenienza, è invitata a presentare la propria migliore offerta tenendo conto che questa Amministrazione pone a base d'asta, per il



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese
Ex Divisione V DGPIC

servizio in oggetto, un importo pari ad euro 55.000,00 (cinquantacinquemila/00), al netto dell'IVA. Ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. si evidenzia che il costo della sicurezza derivante dai rischi di natura interferenziale è pari ad euro 0,00.

Il pagamento relativo al servizio in affidamento avverrà dietro presentazione di fatture trimestrali posticipate intestate al Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese, ex Divisione V DGPIC – via Molise, 2 – 00187 Roma, – codice fiscale 80230390587 e recanti gli estremi del c/c su cui accreditare il corrispettivo contrattuale. Tali dati dovranno corrispondere a quanto l'Aggiudicatario aveva comunicato all'Amministrazione prima della stipula del Contratto.

La cessazione o la decadenza dell'Incarico dell'Istituto sopra designato, per qualsiasi causa avvengano ed anche se ne sia fatta pubblicazione nei modi di legge, devono essere tempestivamente notificate all'Amministrazione, la quale non si assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti ad Istituto non più autorizzato a riscuotere.

Il pagamento delle predette fatture avverrà entro 60 giorni dalla loro presentazione a seguito del procedimento di liquidazione delle stesse, previa tutte le verifiche ai sensi della normativa vigente in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, nonché a seguito di presentazione dell'autocertificazione in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e previa verifica della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi obbligatori anche relativi agli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti utilizzati nell'appalto di cui trattasi, così come previsto dall'articolo 5, comma 2, legge n. 82/1994.

Per le inadempienze di cui sopra l'Amministrazione si riserva, inoltre, di incamerare il deposito cauzionale, posto a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali, costituito ai sensi dell'articolo 113 del Codice dei contratti.

ART. 4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla presente gara, l'offerta, contenuta in apposito plico chiuso debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire, **a pena esclusione**, al seguente indirizzo:

**Ministero dello Sviluppo Economico
Ufficio Accettazione
Via Molise n. 2 – 00187 Roma**

entro le ore 12.00 del giorno 12 novembre 2014 tramite posta, corriere o recapito diretto.

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione dell'offerta faranno fede esclusivamente la data e l'ora di ricezione apposte dall'Ufficio Accettazione di questa Amministrazione.

Non saranno, in alcun caso, presi in considerazione plichi contenenti offerte pervenute in tempo utile ma in un luogo diverso dalla sede ed indirizzo sopraindicati.

Il recapito tempestivo del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio di codesta Società, restando esclusa qualsiasi responsabilità dell'Amministrazione, qualora, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Il plico pervenuto oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche per causa non imputabile a codesta Società ed anche se spedito prima del termine medesimo, comporta



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese
Ex Divisione V DGPIC

l'esclusione dalla gara; ciò vale anche per il plico inviato per raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi, pertanto, non verranno aperti e saranno considerati, ai fini della partecipazione alla gara, come non consegnati.

A pena di esclusione, il plico dovrà riportare esternamente il nome o la ragione sociale di codesta Società, il codice CIG della gara in oggetto e la dicitura: **“Procedura di gara, mediante cottimo fiduciario, per l'affidamento del servizio *“studio di fattibilità preliminare per la creazione di un Fondo pubblico per finanziare incubatori d'impresa”* – CONTIENE OFFERTA – NON APRIRE.”**.

A pena di esclusione, il plico dovrà contenere le seguenti buste, tutte sigillate e siglate sui lembi di chiusura e riportanti all'esterno i dati dell'offerente, l'oggetto della gara e le seguenti diciture:

BUSTA A): DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

BUSTA B): OFFERTA ECONOMICA

BUSTA A): DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Sulla busta A, oltre alla denominazione dell'offerente, dovrà essere riportata la dicitura: **“BUSTA A) – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**.

Tale busta, dovrà contenere, a pena di esclusione:

- 1. dichiarazione sostitutiva** ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta in ogni pagina dal titolare o dal legale rappresentante di codesta Società sul possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale, indicando l'elenco dei principali servizi analoghi prestati nel triennio 2011-2012-2013, con l'indicazione delle date, degli importi e dei destinatari, ed economico finanziaria di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., secondo lo schema di dichiarazione, allegato sub B, al quale dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità di ciascun sottoscrittore;
- 2. dichiarazione** di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/1993, come previsto all'articolo 41, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- 3. impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria** di cui al successivo articolo 5 qualora l'offerente risultasse Aggiudicatario;
- 4. (solo in caso di dichiarazioni rese da procuratore speciale) procura speciale;**
- 5. deposito cauzionale provvisorio**, della durata di 90 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta come posta da questa lettera di invito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 75 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;
- 6. copia della presente lettera di invito e del Capitolato**, firmati in ogni foglio per conoscenza ed accettazione dal legale rappresentante o titolare o procuratore.
- 7. codice PASSOE**, ai fini delle verifiche tramite AVCPASS.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'articolo 38 obbligherà il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore dell'Amministrazione, della sanzione pecuniaria pari ad euro 55 (cinquantacinque,00), il cui versamento sarà garantito dalla cauzione provvisoria di cui al



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese
Ex Divisione V DGPIIC

precedente punto 6. In tale caso, l'Amministrazione assegnerà al concorrente un termine pari a dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie.

Nei casi di irregolarità non essenziali, l'Amministrazione procederà ai sensi del comma 2-bis dell'articolo 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i..

In caso di inutile decorso del termine di cui sopra, il concorrente sarà escluso dalla presente gara.

In caso di aggiudicazione, codesta Società si impegna a produrre tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente, a comprova del possesso dei requisiti sopra dichiarati.

BUSTA B) – OFFERTA ECONOMICA

Sulla busta B, oltre alla denominazione di codesta Società, dovrà essere riportata la dicitura: “**BUSTA B) – OFFERTA ECONOMICA**”. A pena di esclusione, in tale busta non trasparente, debitamente sigillata, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante o dal procuratore speciale, dovrà essere inserita l'offerta economica in bollo, predisposta obbligatoriamente secondo il modello allegato sub C alla presente lettera di invito e dovrà riportare, a pena di esclusione, la percentuale di ribasso sull'importo posto a base di gara, al netto dell'IVA, espresso in cifre e in lettere.

Il valore numerico del ribasso percentuale offerto sarà considerato, ove necessario, tenendo conto delle prime due cifre dopo la virgola, senza procedere ad arrotondamento.

L'offerta economica dovrà rimanere fissa ed invariabile a tutti gli effetti per un periodo pari a 90 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

ART. 5 - AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi degli artt. 81, comma 1, e 82, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

La gara verrà aggiudicata al concorrente che avrà offerto il ribasso maggiore che rappresenta pertanto l'unico elemento per la determinazione dell'aggiudicazione.

Ai fini dell'espletamento della gara si precisa che:

- non saranno ammesse offerte condizionate, parziali e/o in aumento rispetto all'importo massimo di cui al precedente articolo 1 ovvero offerte nelle quali siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni del Capitolato e della presente lettera di invito ovvero che sostituiscano, integrino e/o modifichino le predette condizioni;
- in caso di discordanza tra l'enunciazione in cifre ed in lettere dell'offerta economica sarà presa in considerazione quella più vantaggiosa per questa Amministrazione;
- questa Amministrazione si riserva il diritto di:
 - a) non procedere all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida;
 - b) procedere ad una aggiudicazione parziale, motivata da eventuali riduzioni degli stanziamenti di bilancio o disposizioni legislative che ne comportino la necessità;
 - c) revocare o annullare la presente procedura con provvedimento di autotutela ai sensi dell'art. 21-quinquies della Legge 7 agosto 1990, n.241, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario;



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese
Ex Divisione V DGPIIC

- d) sospendere o non dar luogo all'aggiudicazione senza che ciò possa comportare pretese di alcun genere da parte dei soggetti partecipanti, nonché di non stipulare il Contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione;
- e) applicare l'art. 86 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Alla seduta pubblica di apertura delle offerte, che si terrà alle ore 10 del giorno 13 novembre 2014 presso la sede di questa Amministrazione, in Roma, in via Molise n. 2, V piano stanza 12, hanno diritto di partecipare, ai fini della regolarità formale delle offerte ed alla conseguente stesura della graduatoria provvisoria, i rappresentanti delle Società invitate, muniti di apposita delega.

In essa verranno svolti i seguenti adempimenti:

- 1) verifica dell'avvenuta consegna dei plichi entro il termine indicato nella presente lettera di invito;
- 2) apertura dei plichi pervenuti entro il termine di cui sopra;
- 3) verifica della produzione delle buste contenenti la documentazione amministrativa;
- 4) apertura della BUSTA A) – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, e conseguente verifica della produzione della documentazione amministrativa richiesta con la presente lettera d'invito.
- 5) ammissioni ed eventuali esclusioni dalla gara.
- 6) apertura della BUSTA B) – OFFERTA ECONOMICA dei soggetti rimasti in gara e lettura dei prezzi offerti.

Quindi, l'Amministrazione procederà, in seduta riservata, all'esame delle offerte economiche presentate ed alla formulazione della graduatoria di merito; nella stessa seduta riservata, questa Amministrazione si riserva la facoltà di applicare i commi 1 e 4 dell'articolo 86 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. ai fini della verifica delle offerte anormalmente basse e, qualora le offerte ammesse siano inferiori a cinque, di procedere ai sensi del comma 3 del predetto articolo.

Questa Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, ai sensi dell'art. 88 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

In seduta pubblica si procederà, quindi, alla lettura della graduatoria ed alla conseguente aggiudicazione provvisoria.

In caso di offerte risultate prime a pari merito si procederà, seduta stante, alla richiesta di offerta migliorativa tra i concorrenti presenti. Possono migliorare l'offerta il legale rappresentante o persona munita di idonea procura a rappresentare codesta Società ed a modificare l'offerta, non valendo a tal fine la semplice delega a presenziare. In ipotesi di perdurante parità, o di assenza dei concorrenti o di persone legittimate a presentare l'offerta secondo quanto specificato nel precedente periodo, si procederà alla individuazione dell'aggiudicatario tramite sorteggio.



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese
Ex Divisione V DGPIC

L'aggiudicazione definitiva avverrà a seguito della verifica del possesso in capo alla Società aggiudicataria dei requisiti dichiarati ai sensi della presente lettera di invito.

Si precisa che le date delle sedute pubbliche, diverse dalla prima, saranno comunicate secondo le modalità di cui al successivo articolo 11.

La Società aggiudicataria dovrà produrre in sede di stipula del Contratto:

1. tutta la documentazione richiesta a comprova del possesso dei requisiti soggetti e morali, economico-finanziari e tecnico-organizzativi nonché ogni altra documentazione eventualmente ritenuta necessaria;
2. una garanzia fideiussoria costituita ai sensi dell'articolo 113 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., con durata pari almeno a quella del Contratto. Detta garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta da parte dell'Amministrazione e potrà essere svincolata solo previa autorizzazione dell'Amministrazione;
3. comunicazione ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. n. 187/91 sulla composizione societaria e sull'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto. Qualora il soggetto aggiudicatario o subappaltatore sia un consorzio, lo stesso è tenuto a comunicare i dati di cui sopra riferiti alle singole società consorziate che comunque partecipino all'esecuzione del servizio;
4. polizza assicurativa di responsabilità civile stipulata con una delle imprese autorizzate alla copertura dei rischi conseguenti al risarcimento dei danni prodotti all'Amministrazione, al personale dell'Amministrazione ovvero a terzi o a cose di terzi da dipendenti del soggetto affidatario nell'espletamento dell'attività di appalto nonché dei danni causati ad operatori economici o stazioni appaltanti in ragione di eventuali ritardi, interruzioni, malfunzionamenti, errori o omissioni commessi nella gestione del servizio oltre che per violazione delle norme, ivi compreso il codice della Privacy, e degli obblighi previsti in materia di conservazione sostitutiva dei documenti informatici, con massimale pari ad almeno euro 28.000,00 (ventottomila/00); tale polizza, che avrà durata pari a quella del Contratto e dovrà essere prorogata fino al completo adempimento delle prestazioni contrattuali, dovrà espressamente considerare quali terzi anche i dipendenti dell'Amministrazione. Resta ferma l'intera responsabilità dell'Aggiudicatario anche per danni non coperti ovvero per gli eventuali maggiori danni eccedenti i massimali assicurati.

La mancata costituzione della garanzia di cui al precedente punto 2. determinerà quanto previsto al comma 4 dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

L'Amministrazione provvederà alla verifica, ai sensi dell'art.16 bis introdotto dalla legge n. 2/2009 di conversione del D.L. 185/2008, della posizione contributiva e previdenziale dell'appaltatore nei confronti dei propri dipendenti.

La sottoscrizione del Contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese
Ex Divisione V DGPIC

ART. 6 – STIPULA DEL CONTRATTO

L'Aggiudicatario del presente servizio sarà tenuto alla presentazione di tutta la documentazione occorrente per il relativo Contratto, così come specificata nel precedente articolo, la cui data di stipula verrà comunicata da questa Amministrazione a mezzo fax e/o pec contestualmente all'aggiudicazione definitiva.

In caso di mancata presentazione nei termini, così come sopra stabiliti, fatto salvo il diritto di questa Amministrazione di richiedere il risarcimento per qualsiasi maggiore spesa e per eventuali danni subiti, è facoltà di questa Amministrazione di aggiudicare il presente servizio alla società che sarà risultata seconda classificata.

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese contrattuali nonché gli oneri fiscali inerenti il Contratto.

ART. 7 – CESSIONE DEL CONTRATTO, CESSIONE DEL CREDITO, SUBAPPALTO

E' vietato all'Aggiudicatario la cessione anche parziale del contratto di cui al presente appalto, fatti salvi i casi di cessione di azienda, di atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 51 per le vicende soggettive del candidato, dell'offerente e dell'aggiudicatario e all'art. 116 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per le vicende soggettive dell'esecutore. La cessione dei crediti è regolata dall'art. 117 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. Secondo il disposto dell'art. 118, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., è ammesso il subappalto entro il limite del 30% (trentapercento) dell'importo contrattuale, alle condizioni in esso previste. Qualora codesta Società intenda subappaltare a terzi parte dei servizi in affidamento dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, utilizzando il modello allegato sub D alla presente lettera di invito, nel quale dovrà indicare i servizi o le parti di essi che intende subappaltare.

ART. 8 – RECESSO

L'Amministrazione ha diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal Contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata a.r.

Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione. In caso di recesso dell'Amministrazione, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni di contratto, nonché di un indennizzo pari al 5% (cinque per cento) calcolato come segue: il ventesimo dell'importo delle attività non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del corrispettivo contrattuale e l'ammontare delle attività eseguite.

L'Amministrazione si riserva, altresì, il diritto di rinunciare ad alcuni servizi, oggetto del Contratto, qualora la relativa erogazione da parte dell'Appaltatore non dovesse essere più necessaria. In tal caso l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni di contratto, nonché di un indennizzo pari al 5% (cinque per cento) calcolato come segue: il ventesimo dell'importo delle attività non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del corrispettivo contrattuale previsto per il servizio oggetto di rinuncia e l'ammontare delle attività, relative allo stesso, già eseguite.



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese
Ex Divisione V DGPIIC

Si precisa che se le attività eseguite superano il valore del 50% del corrispettivo contrattuale, anche in relazione all'importo del singolo servizio oggetto di rinuncia, nessun indennizzo sarà dovuto all'Appaltatore. L'Appaltatore rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese.

In ogni caso, l'Amministrazione potrà recedere in qualsiasi momento dal Contratto, senza preavviso, qualora fosse accertato il venir meno di qualsiasi requisito morale richiesto dall'art. 38 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

ART. 9 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, l'Amministrazione fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa forniti.

Finalità del trattamento

- ◆ I dati inseriti nelle buste "A" e "B" vengono acquisiti dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed in particolare delle capacità amministrative e tecnico-economiche dei concorrenti richieste per l'esecuzione della fornitura nonché per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.
- ◆ I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dall'Amministrazione ai fini della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.
- ◆ Tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione.

Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili" e "giudiziari", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. 196/2003.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge e/o dai Regolamenti interni.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere comunicati:



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese
Ex Divisione V DGPIC

- al personale dell'Amministrazione che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici dell'Amministrazione che svolgono attività ad esso attinente;
- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;
- ai soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241.

I dati conferiti dai concorrenti, trattati in forma anonima, nonché il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione della fornitura, potranno essere diffusi tramite il sito internet www.mise.gov.it.

Diritti del concorrente interessato

Al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è il Ministero dello Sviluppo Economico, in persona del Direttore Generale della Direzione Generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese che ha designato responsabile del trattamento il dirigente *pro tempore* della Divisione Ex V DGPIC, domiciliato per la carica presso la sede del Ministero medesimo in Roma, Via Molise, 2.

Consenso del concorrente interessato

Acquisite, ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito.

ART. 10 – RICHIESTA DI CHIARIMENTI - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

L'Amministrazione individua quale Responsabile del Procedimento Francesca Cappiello dirigente *pro tempore* della ex divisione V DGPIC della Direzione Generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese di questo Ministero.

Eventuali quesiti, richieste di informazioni e chiarimenti potranno essere rivolti fino al quinto giorno antecedente il termine indicato nella presente lettera di invito per la presentazione delle offerte, esclusivamente via e-mail, all'indirizzo francesca.cappiello@mise.gov.it

Tutte le informazioni riguardanti eventuali chiarimenti chiesti dai concorrenti e comunicazioni da effettuare agli stessi, le convocazioni per le sedute pubbliche e qualsivoglia modifica, integrazione e/o rettifica della presente lettera di invito e di tutta la documentazione di gara saranno pubblicate sul sito web del Ministero all'indirizzo www.mise.gov.it nell'area dedicata ed il contenuto delle stesse avrà valore di notifica agli effetti di legge.



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese
Ex Divisione V DGPIC

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Francesca Cappiello)